

Il 31 gennaio l'Assemblea congressuale per scegliere anche il nuovo Consiglio regionale

# Anci Sicilia rinnova i propri Organi lista unitaria per Amenta presidente



L'unità come condizione essenziale per rivendicare il ruolo istituzionale dei sindaci nei rapporti con il Governo nazionale e con il Governo regionale: questo il quadro che emerge in vista dell'Assemblea congressuale dell'Anci Sicilia, in programma per martedì 31 gennaio 2023.

**Scaduti i termini per la presentazione delle candidature**, infatti, siamo in presenza di una lista unitaria. In base al regolamento, in tali casi, l'assemblea congressuale,



Leoluca Orlando

composta da tutti i sindaci di Sicilia, sarà chiamata a eleggere per acclamazione il Consiglio regionale dell'Associazione, composto da 55 componenti fra sindaci e altri amministratori locali e quale presidente, Paolo Amenta, sindaco di Canicattini Bagni e vice presidente uscente.



Paolo Amenta

**“L'indicazione unitaria del candidato presidente e del Consiglio regionale** - ha dichiarato Leoluca Orlando, presidente uscente, al momento della convocazione della Assemblea congressuale - è una grande conferma di continuità di azione e al tempo stesso garanzia del ruolo istituzionale dell'Anci Sicilia in rappresentanza dei governi locali. La nuova governance sono certo proseguirà nella affermazione di una visione che è frutto del lavoro di tanti anni e di tanti amministratori che desidero ringraziare”.

**Fra i primi sottoscrittori della lista troviamo il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, il sindaco di Messina, Federico Basile, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, il sindaco di Caltanissetta, Roberto Gambino, il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida insieme a tanti altri**



Roberto Lagalla

primi cittadini di comuni grandi, medi e piccoli.

**Un percorso congressuale avviato lo scorso 14 novembre** con l'Assemblea degli amministratori dei Comuni soci, durante cui si è proceduto con le modifiche al regolamento e allo statuto dell'Associazione.

**“La lista unitaria presentata** - ha commentato il segretario generale di Anci Sicilia, Mario Emanuele Alvano - è il frutto

di un faticoso lavoro che ha portato alla costruzione di un quadro che rappresenta tutti i territori, raggruppa tutte le sensibilità politiche e ha coinvolto un gran numero di amministratori locali. La sfida che ci attende a partire dall'assemblea congressuale del 31 gennaio è quella di costruire una governance dell'Associazione sempre più capace di sganciarsi dalle logiche delle singole appartenenze e di riuscire a rappresentare in maniera compatta gli Enti locali in

una prospettiva istituzionale, che li veda realmente centrali nei faticosi percorsi di miglioramento della qualità di vita dei cittadini e di crescita sociale, culturale ed economica dei territori”.

**“In un momento di particolare difficoltà per la vita degli Enti locali**

- ha affermato il sindaco di Palermo e primo sottoscrittore della lista, Roberto Lagalla - è più che mai necessario, soprattutto in Sicilia, ricercare le ragioni della coesione e dell'unità di intenti, indipen-



dentemente da appartenenze politiche e posizioni pregiudiziali. Per tale motivo, quale sindaco della città capoluogo di Regione ho ritenuto di sottoscrivere per primo la proposta di pervenire ad una lista unitaria, non rivendicando alcuna prelazione per Palermo ma auspicando, piuttosto, l'individuazione di un comune e condiviso candidato alla presidenza dell'Anci regionale, dotato di specifica e consolidata esperienza e di riconosciuto equilibrio, meglio se espressione di territori caratterizzati da spopolamento demografico e bisogni propri della più parte dei piccoli e medi comuni siciliani”.

**“Auspicio che la nostra Associazione** - ha sottolineato il sindaco di Messina, Federico Basile - possa continuare a essere un punto di riferimento per noi primi cittadini dei Comuni siciliani. Per rispondere alle necessità e alle aspettative dei nostri concittadini è indispensabile che noi amministratori locali



Federico Basile

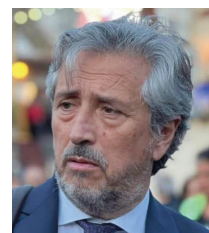
attiviamo percorsi in sinergia affinché il presidente e gli organismi direttivi dell'Anci Sicilia, attraverso il nostro contributo e le nostre idee, possano meglio rappresentarci a livello regionale e nazionale”.

**Per il sindaco di Siracusa, Francesco Italia,** “la decisione di presentare una lista unica, dando un'idea di compattezza rispetto gli schieramenti di destra e sinistra, è un segnale di grande maturità dei sindaci siciliani in un momento particolarmente delicato per la nostra terra, sia dal punto di vista sociale che politico. I nostri concittadini ci chiedono risposte che siano all'altezza delle sfide e per riuscire sarà importante confrontarci in modo unitario con i nostri interlocutori. Quanto al candidato alla presidenza, per lui garantiscono l'esperienza e la competenza maturate. L'impegno mostrato nel battersi per il territorio è una prova di concretezza che saprà confermare anche in questa nuova veste”.



Francesco Italia

**“La presentazione di una lista unitaria** - ha spiegato il sindaco di Caltanissetta, Roberto Gambino - è



Roberto Gambino

una grande soddisfazione per tutti noi e indica compattezza e unità prescindendo dagli schieramenti politici. L'esperienza, la preparazione nell'ambito delle tante politiche che riguardano gli Enti locali insieme ai tanti anni di vita associativa di Paolo Amenta lo aiuteranno a rappresentare tutti i sindaci e tutti i territori dell'Isola”.

**“L'Anci Sicilia - ha affermato Giacomo Tranchida,** sindaco di Trapani - continua il suo percorso dimostrando la sua compattezza e rafforzando la sua rappresentatività. La candidatura di Paolo Amenta è in coerenza e in continuità con il passato”.



Giacomo Tranchida

**“In questi ultimi anni - ha concluso il presidente uscente Leoluca Orlando** - siamo riusciti a instaurare una collaborazione paritaria fra i vari livelli istituzionali, ottenendo il riconoscimento della specificità dei problemi dei ‘Comuni siciliani’, ai quali è stata dedicata, per la prima volta, una specifica particolare attenzione nel bilancio dello Stato. I Comuni siciliani sono chiamati a svolgere le loro fondamentali funzioni in una realtà al tempo stesso meridionale e ad autonomia regionale speciale”.

**“Lascio un'Associazione più matura, più compatta e coesa** - ha concluso Orlando - e in quanto tale in grado di rappresentare tutte le esigenze dei territori e i diritti dei cittadini nella interlocuzione con il Governo regionale e con il Governo nazionale”.

**I lavori dell'Assemblea congressuale dell'Anci Sicilia,** cui interverrà anche il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, prenderanno il via alle ore 10 del prossimo 31 gennaio all'interno dei locali dell'hotel San Paolo Palace a Palermo.

